

VISTA

FIRENZE

Eccellenza italiana

La città della moda e dell'ospitalità più raffinata raccontata da Leonardo Ferragamo, cultore del bello in tutti in campi. Dallo storico brand di famiglia alla collezione di hotel e ristoranti

DI CRISTINA GRINER



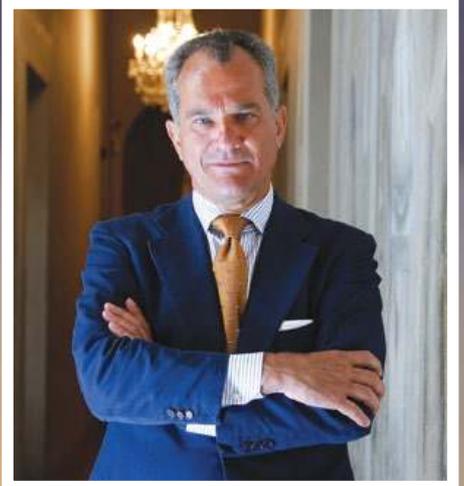


PHOTO MIKI NAKANO

Il panorama da piazzale Michelangelo è il preferito da Leonardo Ferragamo, sopra, che riveste ruoli di primo piano in tutte le attività del gruppo fondato dal padre Salvatore.



S

e la moda è un'arte non stupisce che Firenze, città d'arte per eccellenza, ne abbia fatto uno dei suoi fiori all'occhiello. Soprattutto per quanto riguarda gli accessori, con marchi che rappresentano l'eccellenza italiana, e la moda maschile, che va in scena due volte all'anno alla Fortezza da Basso con Pitti Immagine Uomo. «Firenze è la culla della moda. Ci sono ancora le sedi di brand internazionali che hanno conquistato il mondo grazie alla qualità, alla sapienza, alla manifattura, alla passione, alla determinazione. Mio padre stabilì qui la sua azienda dopo aver girato il mondo e scelse Firenze come la location più adatta per concretizzare le sue idee». A parlare è Leonardo Ferraga-

mo, figlio di Salvatore, il fondatore dello storico brand che nel lontano 1927 scelse proprio Firenze, città tradizionalmente ricca di abili artigiani, come propria sede per produrre calzature di altissima qualità. Il suo primo laboratorio fu a Palazzo Spini Feroni, nella centralissima via Tornabuoni, ancora oggi sede dell'azienda di famiglia e del Museo Ferragamo. Che a novant'anni dal ritorno di Salvatore Ferragamo in Italia dopo un lungo periodo trascorso negli Stati Uniti, lo celebra con una bella mostra che ripercorre la cultura visiva del nostro Paese negli anni Venti. Nelle otto sale, numerose opere d'arte, tra cui Maccari, Martini, Thayaht, Gio Ponti, Rosai, Balla e Depero, oltre a costu-



mi e stoffe dell'epoca, manufatti di alto artigianato, fotografie e manifesti pubblicitari. E, ovviamente, le calzature create in quegli anni a dimostrazione della profonda sintonia di Salvatore Ferragamo con il mondo artistico contemporaneo. Nel nome di Ferragamo è stata creata nel 2013 anche una Fondazione, con lo scopo di offrire opportunità di formazione ai giovani che intendono operare nel mondo della moda, del design e delle forme più alte e artistiche dell'artigianato. In linea con la

**«Mio padre
stabilì a Firenze
la sua azienda
dopo aver
girato il mondo»**

filosofia dell'azienda, che ha di recente inaugurato nel polo di Osmannoro, alla periferia di Firenze, un laboratorio in cui si fa ricerca su stili e materiali, un luogo di trasmissione del know how in cui giovani artigiani si affiancano ai maestri pellettieri di lunga esperienza. E se per Salvatore Firenze è stata la città d'elezione, Leonardo ha qui le sue radici.

«Fin da ragazzo ho sempre ammirato la straordinaria vista sulla città offerta dalla piazza dedicata a Michelangelo. Firen-

Dalla lounge dell'Hotel Lungarno, in alto, da poco riaperto dopo sei mesi di ristrutturazione, si gode di una magnifica vista su Ponte Vecchio, nella foto della pagina accanto.

Al Museo Ferragamo, sopra, una bella mostra ripercorre, insieme alle creazioni di Salvatore Ferragamo, la cultura visiva del nostro Paese negli anni Venti.



Il quattrocentesco Palazzo Pitti, sopra, in Oltrarno ai piedi della collina di Boboli, è sede di quattro musei, tra cui il Museo della Moda e del Costume.

ze mostra da qui tutta la sua bellezza, lo spettacolo è mozzafiato».

Il Corridoio Vasariano – lo stretto percorso coperto che conduce dalle Gallerie degli Uffizi, lungo l'Arno e sopra il Ponte Vecchio, fino a Palazzo Pitti - è un altro dei suoi passaggi preferiti «perché è davvero un itinerario che attraversa i secoli e tra le opere, la struttura e la vista garantisce un percorso sensoriale di incredibile bellezza. Un'emozione che non può lasciare indifferenti».

Un culto del bello che Ferragamo ha coltivato in tutti i suoi campi di interesse, dalla moda all'ospitalità, con gli hotel e ristoranti di Lungarno Collection, alla nautica, sua grande passione (dal 1998 è

alla guida di Nautor's Swan, uno dei marchi icona nel mondo della vela).

«Sono particolarmente affezionato all'Hotel Lungarno – racconta – il primo della Lungarno Collection, riaperto a giugno dopo sei mesi di ristrutturazione. È l'unico hotel di Firenze affacciato direttamente sull'Arno con Ponte Vecchio in prima fila. La sua lobby accoglie opere di Picasso, Cocteau e molti altri ancora ed è un vero 'salotto' aperto a tutti i fiorentini, un punto di vista speciale sulla città dove è possibile pranzare a tutte le ore del giorno». Al suo interno si trova Borgo San Jacopo, ristorante stellato in cui la creatività dello chef Peter Brunel trasforma ogni cena in un'esperienza da ricordare: «Divertente il menu dedi-



cato alla patata, che si trasforma dall'antipasto al dolce. Se il clima lo consente, consiglio di prenotare un tavolo in terrazza da cui si gode di una vista davvero speciale». Ma tra i ristoranti preferiti da Leonardo Ferragamo c'è anche il Fusion Bar & Restaurant del Gallery Hotel Art, dove trova «l'atmosfera perfetta per godere il sushi e la cucina Nikkei migliori della città».

Al di fuori della "collezione di famiglia", la preferenza va a locali storici che propongono i piatti della tradizione toscana. Come Il Latini

«una delle trattorie più antiche della città dove gustare la più buona 'fiorentina' del mondo, in un'atmosfera rustica» o la

La lobby dell'Hotel Lungarno ospita opere di Picasso, Cocteau e molti altri ancora

Trattoria Sostanza «per trascorrere piacevoli serate in compagnia, le ricette sono segrete, da provare!». O ancora la Cantinetta Antinori, in via Tornabuoni «un piccolo ristorante intimo e accogliente che propone i vini della cantina Antinori accompagnati da una selezione di piatti tipici toscani». E come ogni fiorentino che si rispetti, Leonardo Ferragamo non può fare a meno

A San Lorenzo, in alto a sinistra, centinaia di bancarelle con souvenir e articoli in pelle riempiono le strade intorno alla Basilica.

È stata inaugurata lo scorso dicembre la mostra *Tracce. Dialoghi ad Arte* nel Museo della Moda e del Costume. In alto a destra, Gianfranco Ferré per Dior Couture, Abito da sera Collezione "Au vent léger d'un été", Primavera-Estate 1992.

Il Corridoio Vasariano, sopra, conduce dalle Gallerie degli Uffizi a Palazzo Pitti in un emozionante percorso lungo l'Arno e Ponte Vecchio.

VISTA FIRENZE



Andy Warhol al The Fusion Bar & Restaurant.



Borgo San Jacopo, ristorante stellato sull'Arno.

di menzionare i mercati cittadini: «Quello alimentare di Sant'Ambrogio è il più antico di Firenze, con frutta, verdura, carne e pesce sempre freschissimi e la possibilità di assaggiare le specialità fiorentine, mentre a San Lorenzo centinaia di bancarelle popolano le strade che circondano la Basilica, con una grande varietà di souvenir e articoli in pelle». Una tradizione antica a Firenze, dalla bancarella allo show room.

.italo

I COLLEGAMENTI

Italo aumenta da 41 a 47 i collegamenti al giorno da e per la stazione di Firenze Santa Maria Novella. I treni di NTV collegano Firenze al resto del network, unendo il capoluogo toscano a Roma, Napoli, Salerno verso sud e Bologna, Reggio Emilia, Milano, Torino, Venezia, Padova, Ferrara, Rovigo, Brescia e Verona verso nord. La mattina, le prime partenze da Firenze SMN sono: in direzione sud alle 7.33 con arrivo a Roma Termini alle 9.05; in direzione nord alle 7.25 con arrivo a Milano Centrale alle 9.16; viceversa la sera, gli ultimi arrivi a Firenze SMN sono alle 22.17 e alle 22.25 con partenze da Milano Centrale alle 20.35 e da Roma Termini alle 20.45.

FIRENZE - INDIRIZZI UTILI



ALBERGHI

Hotel Lungarno

Fresco di restyling, un vero salotto sull'acqua con citazioni in stile yachting e un'impareggiabile vista su Ponte Vecchio. Al suo interno 65 eleganti camere e suite e una collezione d'arte di oltre 450 opere.

Borgo San Jacopo, 14

Tel. 055 27261

lungarnocollection.com/it/hotel-lungarno

Gallery Hotel Art

Raffinato "luogo d'incontro contemporaneo" disegnato dal fiorentino Michele Bönan. Con una galleria dedicata a grandi dell'arte e della fotografia, un salotto-biblioteca e The Fusion Bar & Restaurant.

Vicolo dell'Oro, 3

Tel. 055 27263

lungarnocollection.com/it/gallery-hotel-art

RISTORANTI

Borgo San Jacopo

I classici della tradizione italiana reinterpretati dallo chef stellato Peter Brunel e abbinati alle 900 etichette della prestigiosa cantina.

Borgo San Jacopo, 62/R

Tel. 055 281661

lungarnocollection.com/it/borgo-san-jacopo

Il Latini

Ribollita, zuppa di farro, fiorentina e tiramisù in una fiaschetta con i prosciutti appesi al soffitto e stampe d'epoca alle pareti.

Via dei Palchetti, 6R

Tel. 055 210916

www.illatini.com

Trattoria Sostanza

Ritorno agli anni '50, con piastrelle bianche, bancone in marmo, foto e ritagli di giornale alle pareti. Da non perdere, la fiorentina, il tortino di carciofi e il petto di pollo al burro.

Via Del Porcellana, 25/R

Tel. 055 212691

NEGOZI

PN\P - A piedi nudi nel parco

Sofisticato abbigliamento di ricerca nelle boutique multimarca fondate da Stella Falautano e Marco De Lellis. Il negozio di via del Proconsolo è su un sito archeologico visibile grazie al pavimento di vetro.

Uomo: via Santa Margherita, 2/R

tel. 055.280179

Donna: via del Proconsolo, 1/N

tel. 055 218099

www.pnp-firenze.com

Giletti 1884

MADE IN ITALY

Calze tecniche per lo sport

Filati per
passione
dal 1884



seguici anche su  [facebook.com/gilettispa](https://www.facebook.com/gilettispa)

TUTTI I PRODOTTI SONO DISPONIBILI ONLINE SUL SITO WWW.GILETTI.IT

PHANTOM 50



Giletti S.p.A. Via Provinciale, 51 - 13835 Ponzonze Biellese (BI)

Tel. +39.015.777041 r.a. - Fax +39.015.777104 - E-Mail: giletti@giletti.it

Magazzino di Carpi: Via dell'Agricoltura, 29 - 41012 Carpi (MO) - Tel. + 39.059.645197 Fax + 39.059.6229046